

Il consigliere di An, Blarasin, torna alla carica sulla vicenda
“Sulla rotatoria quanti dietrofront”

MACERATA - La mini rotatoria realizzata dinanzi all'hotel Grasseti infiamma il dibattito politico. In Consiglio provinciale l'assessore ai Lavori Pubblici Dario Conti, ha risposto a un'interpellanza presentata dal consigliere di Alleanza Nazionale, Andrea Blarasin, delineando i contorni dell'intricata vicenda. Nel settembre dello scorso anno l'assessore Conti assicurò in Consiglio che l'opera viaria situata nella zona industriale di Corridonia sarebbe stata smantellata entro venti giorni. Ma la rotatoria è ancora lì e nessuno riesce a spiegarsi il perché. I nodi del giallo sono stati sciolti martedì nella sala consiliare della Provincia. "Conti - spiega Blarasin - ha puntualizzato che lo scorso anno aveva preannunciato lo smantellamento te-

nendo presente l'orientamento della precedente Giunta, guidata dal presidente Pigliapoco. L'assessore provinciale ha ribadito che la rotatoria in questione presenta tuttora delle criticità". Poi il dietrofront da parte della nuova Giunta. "Lo stesso Conti ha spiegato che nel novembre del 2004 c'è stato un incontro tra il presidente Silenzi, il Comune di Corridonia e Confindustria. Dopo un ulteriore rilievo sul traffico che ha rilevato le stesse problematiche la Provincia ha chiesto un parere al Comune di Macerata, il quale ha dato il suo assenso a mantenere la rotatoria. Così, nel 2005, la Giunta provinciale ha deliberato di mantenere la rotatoria finché non sarà realizzato l'anello stradale davanti all'uscita della Superstrada". La ro-

tatoria della discordia rimarrà dunque a lungo al suo posto. "Il traffico veicolare - osserva Blarasin - subisce pesanti rallentamenti con conseguenti code sia in direzione di Corridonia che in direzione Macerata invadendo spesso anche le corsie di marcia della Superstrada e quindi creando non pochi disagi alla circolazione stessa. La Giunta provinciale deve rivedere la sua decisione e smantellare la rotatoria, risolvendo il problema dell'uscita delle auto dalla zona industriale con dei sensi unici in attesa dell'anello all'uscita della superstrada. Tra l'altro anche l'assessore all'Urbanistica del Comune di Corridonia, Sandro Giustozzi, si è espresso favorevolmente allo smantellamento della rotatoria".

